



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati:

Dott. Massimo Gagliardi	Presidente
Dott. Alessandro De Santis	Referendario (relatore)
Dott. Marco Nappi Quintiliano	Referendario

Nella camera di consiglio del 18.12.2024

VISTO l'art.100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 3 comma 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 27 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

VISTO il regolamento 16 giugno 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti e successive modifiche;

VISTO il Decreto MIUR prot. AOODRCA 0064478 del 17.10.2024 acquisito al prot. Cdc 7330 del 18.10.2024;

VISTO il rilievo istruttorio prot. Cdc n. 7482 del 23.10.2024, formulato dal Magistrato istruttore di questa Sezione Regionale di Controllo;

VISTA la risposta dell'Amministrazione acquisita al prot. Cdc n. 8822 del 21.11.2024;

VISTA la relazione del Magistrato istruttore del 5.12.2024 (condivisa dal Consigliere delegato al controllo di legittimità sugli atti), che ha richiesto il deferimento del provvedimento in esame alla Sezione Regionale di Controllo per la pronuncia collegiale sul visto e la conseguente registrazione di esso;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione Regionale di Controllo n. 140/2024, con la quale è stato convocato in data odierna il Collegio per l'esame e la summenzionata pronuncia;

VISTA la memoria trasmessa in riscontro alla relazione di deferimento dall'Amministrazione scolastica con nota acquisita al prot. Cdc n. n. 9658 del 16.12.2024;

UDITA, in rappresentanza dell'Amministrazione, la Dirigente dell'Ufficio V dell'USR Campania, Dott.ssa Francesca Franza;

UDITO, nella odierna camera di consiglio, il relatore, Ref. Alessandro De Santis;

FATTO E DIRITTO

1. Con il Decreto MIM AOODPIT prot. n. 0002488 del 9.10.2024, acquisito al prot. Cdc n. 7329 del 18.10.2024, il Commissario ad acta del MIM disponeva, in attuazione dell'ordinanza n. 7546 dell'8.10.2024, dal Giudice del lavoro presso il Tribunale di Cassino, il conferimento in favore della dott.ssa Caliendo Enrica dell'incarico di *"Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Madre Claudia Russo – Solimena"*, stabilendo che *"la presa di servizio dovrà intervenire entro e non oltre il termine del 18/10/2024 indicato dall'adito Tribunale"*.

Nelle premesse al decreto in esame viene ricostruita l'articolata vicenda giudiziaria che ha originato l'emanazione dello stesso.

In particolare, si rappresenta che: *"l'ordinanza 5420/2024 de l'11/07/2024 (RG n. 319/2024), con la quale il Tribunale di Cassino è intervenuto, ai sensi dell'art. 669-duodecies c.p.c., in punto di esecuzione della precedente ordinanza ex art. 700 c.p.c. 01 marzo 2024, n. 3293, con la quale veniva ordinato all'amministrazione « di immettere in via di urgenza Caliendo Enrica nei ruoli dei dirigenti scolastici della regione Campania e di assegnarla alla sede scolastica più vicina al domicilio della madre disabile grave da assistere, tra quelle vacanti e disponibili all'epoca della domanda di mobilità interregionale, ancorché illegittimamente destinate alle immissioni in ruolo con precedenza rispetto alle operazioni di mobilità interregionale, quali risultanti in particolare dal decreto n. 37994 del 10.8.2023; CONSIDERATO che, con la suddetta ordinanza, il Giudice, riscontrata la perdurante inottemperanza dell'amministrazione al disposto di cui al primo interdetto, nominava «quale*

ausiliario ai sensi dell'art. 68 c.p.c. per l'attuazione dell'ordinanza cautelare n. 3293/2024 del 29.4.2024 il Direttore Generale per il Personale Scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito», assegnando «al predetto ausiliario termine di giorni trenta dalla comunicazione del presente provvedimento per l'adozione degli atti necessari ad immettere in via di urgenza Caliendo Enrica nei ruoli dei dirigenti scolastici della Regione Campania e di assegnarla alla sede scolastica più vicina al domicilio della madre disabile grave da assistere, individuando tale sede tra quelle indicate nel decreto n. 37994 del 10.8.2023”.

Con nota AOODGPER.108938 del 16.7.2024, il commissario designato richiedeva al competente Ufficio regionale per la Campania di “fornire i debiti riscontri di seguito a precisarsi, onde consentire allo scrivente commissario di assumere i provvedimenti necessari alla corretta esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Cassino n. 3293/2024 del 29/04/2024”.

Con nota di riscontro AOODRCA. 44616 del 26.7.2024, la Direzione Regionale offriva un primo riscontro alla richiesta, ribadendo la propria disponibilità “a dare esecuzione al dictum pretorio a favore della DS Caliendo sebbene subordinatamente al verificarsi delle condizioni giuridiche e di fatto che consentano detta esecuzione”.

Con relazione AOODGPER. 123848 del 9.8.2024, il commissario nominato, riferiva le predette circostanze ed osservazioni al Tribunale ordinante, rappresentando che “ad avviso dell'USR competente, non potesse procedersi all'esecuzione siccome disposta in favore della dott.ssa Caliendo, se non in violazione della disciplina portata dall'art. 5, comma 20-bis del d.l. 44/2023, e richiedeva al Giudice ordinario la restituzione dei chiarimenti di ritenuta opportunità”.

Il Tribunale di Cassino con l'ordinanza dell' 8.10.2024, disponeva quanto segue: “si rileva, in primo luogo, richiamando verbatim quanto già osservato nell'ordinanza n. 5420/2024 dell'11.7.2024, che sono inaccoglibili in questa sede le argomentazioni dell'Amministrazione scolastica dirette a porre nuovamente in discussione la sussistenza del fumus boni iuris e dunque la esistenza dei posti vacanti e disponibili all'epoca della domanda di mobilità come individuati nell'ordinanza cautelare da attuare, posto che il ricorso ex art. art. 669-duodecies c.p.c. è volto unicamente ad assicurare il controllo sulla attuazione della misura cautelare, a determinarne ove necessario le modalità di attuazione e, ove sorgano difficoltà o contestazioni, alla adozione di opportuni provvedimenti, mentre “ogni altra questione va proposta nel giudizio di merito”, che parte convenuta ben potrebbe instaurare per far valere le proprie ragioni in sede di giudizio ordinario a cognizione piena; in particolare, come già chiarito dall'intestato Tribunale (cfr. ord. del 6.7.2023 resa nel proc. n.r.g. 2551-1/2022), l'ordine giudiziale contenuto nel provvedimento cautelare da attuare “non deve intendersi in alcun modo subordinato alla sussistenza di attuali vacanze di organico nei ruoli dell'amministrazione, né al

termine dell' anno scolastico di riferimento, né ancor meno all'esito del giudizio di merito"; l'Amministrazione resistente non può neppure subordinare l'esecuzione del provvedimento al positivo esito del controllo preventivo di legittimità e di quello di regolarità amministrativa e contabile della Corte dei conti, con il risultato di vanificare l' accertamento del diritto compiuto dal giudice ordinario, sia pure in termini di mero fumus e nei limiti della cognizione sommaria propria della fase cautelare; quanto alla eccezione di pendenza di due reclami, avverso la ordinanza ex art. 700 c.p.c. ...".

Pertanto, il Commissario *ad acta* nominato dal Giudice del lavoro presso il Tribunale di Cassino, con Decreto MIUR AOODPIT prot. n. 0002488 del 9.10.2024, conferiva il predetto incarico alla dottoressa Caliendo Enrica. Conseguentemente, vista la necessità di rendere disponibile la sede assegnata alla d.s. Caliendo con il citato provvedimento, con decreto DDG 64473 del 17.10.2024, la dirigente titolare, prof.ssa Scala Maria Cristina, in servizio presso l'istituto NAIC8GW006: MADRE CLAUDIA RUSSO-SOLIMENA dal 1°.9.2023, veniva trasferita d' ufficio, a decorrere dal 18.10.2024, presso l'istituzione scolastica NAIC8GN00A: FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE, già conferita a titolo di reggenza, parimenti dal 1°.9.2023, al dirigente scolastico Di Guida Giuseppina, previa revoca disposta dall'U.S.R. Campania con DDG 64477 del 17.10.2024.

2. Con deliberazione n. 230/2024, alle cui motivazioni per ragioni di sintesi si rimanda, questa Sezione dichiarava il non luogo a deliberare in riferimento al Decreto MIM AOODPIT prot. n. 0002488 del 9.10.2024, trattandosi di atto di natura sostanzialmente giudiziale (come tale non sottoposto a controllo preventivo di legittimità), attraverso cui il commissario *ad acta* attribuiva a Caliendo Enrica l'incarico di "*Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Madre Claudia Russo – Solimena"*", incarico precedente ricoperto da Scala Maria Cristina.

Sicché, prendendo atto del consolidamento del decreto commissariale, questa Sezione non può che procedere alla conferma decreto MIUR prot. AOODRCA 0064478 del 17.10.2024, con cui viene conferito alla Scala incarico presso altro istituto scolastico precedentemente assegnato in reggenza, trattandosi di atto che si pone quale fisiologica e doverosa conseguenza del predetto decreto commissariale, non potendo tale ultima dirigente rimanere incardinata presso un istituto occupato – in virtù del predetto atto di natura giudiziale – dalla dirigente Caliendo.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Campania

Ammette al visto e alla conseguente registrazione il Decreto MIUR prot. AOODRCA 0064478 del 17.10.2024, relativo a Scala Maria Cristina.

Dispone, altresì, la pubblicazione della presente pronunzia sul sito istituzionale dell'Ufficio regionale scolastico, nella sezione "Amministrazione trasparente - controlli e rilievi sull'Amministrazione" ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013. L'Amministrazione è tenuta ad informare questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione.

Così deciso in Napoli, nella camera di consiglio del 18.12.2024.

IL MAGISTRATO est.

Dott. Alessandro De Santis

IL PRESIDENTE

Dott. Massimo Gagliardi

Depositato in Segreteria in data

18 dicembre 2024

Il Direttore del Servizio di supporto

Dott. Giuseppe Imposimato